



ISTITUT CULTURAL LADIN  
Majon di Fascegn

ISTITUT CULTURAL LADIN – MUSEO LADIN DE FASCIA

Servijes Educatives / Servizi Educativi

**Relazione di lavoro 2019**

Per l'intero anno 2019 i Servizi Educativi del Museo Ladino di Fassa si sono visti impegnati in numerose attività didattiche ed educative con l'apporto operativo della responsabile dott.ssa Martina Chiocchetti nonché della collaboratrice dott.ssa Franca Chiocchetti, inquadrata professionalmente all'interno del progetto “**La scola te Museo – La scuola al museo**” (v. *Allegato 2*). Numerosi sono stati gli ormai consueti interventi per le scuole locali in lingua ladina afferenti al progetto promosso dalla Scola Ladina de Fascia denominato Montagna Amica, che ormai da molti anni prevede il coinvolgimento dei Servizi Educativi del Museo Ladino nello svolgimento di percorsi museali con differenti tematiche a seconda dell'ordine e del grado delle classi partecipanti (carnevale, musica, preistoria, agricoltura, emigrazione, leggende, arte...) e in numerose attività organizzate presso le sezioni locali del museo sul territorio, in particolare presso la sezione del *Malghier*, del *Segat* e della Grande Guerra. Va sottolineato che gli interventi svolti per la scuola locale creano un ingente impegno ai Servizi Educativi, apportando di certo un'importante mole di lavoro e anche importanti numeri nell'affluenza museale. Crediamo in effetti che sia proprio questo uno degli obbiettivi primari del servizio didattico, il quale nasce esattamente con lo scopo di diffondere e approfondire le conoscenze inerenti ad una comunità minoritaria fortemente caratterizzata in senso linguistico e culturale, da un lato rendendo i giovani ladini più consapevoli della propria identità e sensibili verso la sua valorizzazione e dall'altro, consentire ai visitatori di condividere ed apprezzare queste ricchezze.

Sono state molteplici anche le richieste pervenute da realtà scolastiche provinciali e nazionali. La **Scuola Primaria di Castelnuovo in Valsugana** (TN) ha organizzato per la primavera 2019 la gita annuale per l'intero plesso in val di Fassa con l'intenzione di far conoscere meglio ai propri studenti la realtà ladina della nostra valle rivolgendosi direttamente ai Servizi Educativi del Museo, i quali hanno organizzato un'intera mattinata alla scoperta del territorio e delle realtà locali, creando un'attività ad hoc pensata e studiata sulle esigenze del gruppo. Come ormai da qualche anno, la **Fondazione Manziana di Crema** ha richiesto l'intervento dei Servizi Educativi per le classi

seconde della Scuola Primaria con attività di scoperta del patrimonio museale e per la Scuola Secondaria di primo grado con la visita guidata alla mostra della Grande Guerra a Moena. Anche il **Collegio S. Carlo di Milano**, dopo aver apprezzato l'operato didattico del Museo negli scorsi anni, ha organizzato nel mese di maggio, per un nutrito gruppo di giovani scolari, ben quattro attività di scoperta alle sezioni del *Malghier* a Pera e del *Segat* a Pozza.

Per due Scuole Secondarie di secondo grado sono state realizzate altrettante attività formative su specifica richiesta degli insegnanti. Per il **Liceo di Scienze Umane di Suzzara (MN)** è stato studiato un percorso di scoperta delle ritualità legate al Carnevale tradizionale Fassano, prestando particolare attenzione agli aspetti antropologici e sociali del fenomeno.

Nel periodo autunnale è stata sviluppata un'interessante offerta formativa dal titolo "Cultura e minoranza ladina. Professionalità museali, risorse turistiche e aspetti multimediali per la promozione e diffusione della cultura ladina", sulla base della richiesta pervenuta **dall'Istituto superiore "Peano-Rosa" di Nereto (Teramo)**. L'organizzazione del percorso formativo è stata impegnativa vista la consistente domanda di tematiche da approfondire ed ha visto la partecipazione di quattro classi del IV e V anno. Si è svolta su due giornate alternando i gruppi nelle attività previste tra le sedi del Museo Ladino e dell'Istituto Culturale. Il programma prevedeva un'introduzione generale sulla minoranza linguistica ladina, una serie di incontri specifici di presentazione dell'Istituto Culturale Ladino e del Museo, con un intervento dei responsabili di ogni Servizio presente all'interno dell'ente (linguistico, bibliotecario, informatico, didattico-museale), un percorso didattico tematico sull'evoluzione del turismo in val di Fassa e in conclusione un incontro con il direttore dell'APT Val di Fassa, Andrea Weiss. Al termine del percorso formativo ogni studente ha ricevuto un attestato di partecipazione, valevole per i crediti formativi previsti dal loro piano di studi.

Per il progetto **"Dolomiti Unesco. Viaggio nel cuore dell'arcipelago fossile"** proposto nel 2018 dal Museo Geologico delle Dolomiti di Predazzo (MGD), i Servizi Educativi avevano già lo scorso anno progettato e sviluppato un percorso didattico ad hoc volto alla conoscenza dello stretto rapporto che intercorre tra la comunità ladina e il territorio nella sua specificità storico e linguistica. L'attività, denominata **"La Valle di Fassa: una cultura, un territorio"**, si è svolta nel 2019 per una classe terza della SSPG di Chioggia (Ve).

La collaborazione con la Scuola Ladina de Fascia è proseguita positivamente anche nelle attività organizzate presso il museo e le sezioni per numerosi gruppi di studenti stranieri, e non, impegnati in **attività di gemellaggio** con i ragazzi ladini. Quest'anno in particolare abbiamo fatto conoscere la cultura e minoranza ladina a giovani provenienti dalla Bolivia, da Gerusalemme, Francoforte oltre che ad una realtà di minoranza del Trentino, vale a dire a un'intera scolaresca proveniente dalla val dei Mocheni.

È proseguita anche quest'anno l'iniziativa **"Bolzano incontra la Ladinia"**, progetto promosso dalla Consulta Ladina del Comune di Bolzano che offre agli studenti delle scuole secondarie di primo grado la possibilità di approfondire la storia e la cultura delle vallate ladine. La Scuola Primaria "A. Langer" di Bolzano ha scelto di partecipare all'escursione sul territorio organizzata nel mese di ottobre dai Servizi Educativi dal titolo "Sul sentiero delle leggende". Si tratta di un percorso di scoperta delle leggende ambientate sul Catinaccio, pensato per introdurre un aspetto molto interessante della cultura ladina ai giovani partecipanti i quali, nonostante la loro provenienza (il capoluogo altoatesino) raramente hanno sentito parlare di Re Laurino, del giardino delle rose, del lago di Antermoia e del Vaiiolet.

Un altro consueto appuntamento primaverile è la partecipazione al **Festival dell'Etnografia** promosso dal Museo degli Usi e Costumi di **San Michele** all'Adige (TN), evento arrivato alla settima edizione. L'attività proposta dai Servizi Educativi dal titolo *"Jù la facera. Costruisci la tua*

maschera del Carnevale Ladino” prevedeva la realizzazione di una *facera da Bufon*. Il laboratorio didattico è stato fortemente apprezzato dai visitatori, soprattutto dalle famiglie con bambini i quali si sono cimentati nella creazione di coloratissime maschere.

Per l’**Associazione Giovani Albergatori Val di Fassa** si è svolta una giornata di formazione alle sezioni sul territorio del Museo, con visite guidate presso *L Stònt* - Il Casino di bersaglio a Campitello, *L Segat* – La silvicoltura a Pozza e **L Malghier** – La caseificazione a Pera, conclusasi con un ottimo apprezzamento da parte dei giovani imprenditori partecipanti. In generale per il 2019 va sottolineato quanto le sezioni sul territorio del Museo abbiano visto una crescente richiesta di visite, in particolare la mostra dedicata alla Grande Guerra e la sezione del *Segat* di Meida hanno ospitato numerosi visitatori sia delle scuole locali ma anche di realtà provenienti da fuori regione.

L’attività dei Servizi Educativi è stata cospicua anche nel periodo estivo, sia per la partecipazione ad eventi culturali organizzati sul territorio e soprattutto per la conduzione delle attività a cadenza settimanale rivolte principalmente all’utenza turistica. All’inizio di luglio si è svolta la prima edizione della festa “**Da na tieja in l’altra**”, evento organizzato nella località Pian de Frataces-Pradel. Il comitato organizzatore fin da subito ha chiesto la collaborazione del Museo Ladino e dei Servizi Educativi, i quali si sono prontamente messi a disposizione per dare supporto dal punto di vista dei contenuti culturali e didattici. L’intaglio e il commercio della *chiena* è stata la tematica prescelta, dal momento che la zona dell’evento fu nei secoli scorsi per lungo tempo percorsa da numerosi fassani impegnati ad attraversare a piedi il passo Sella per vendere le loro piccole sculture in legno ai vicini gardenesi. Per due giorni la baita allestita dal Museo ha avuto la funzione di introdurre all’argomento della festa, attraverso gli oggetti, le fotografie e le minuziose spiegazioni delle operatrici presenti, impegnate anche a divertire i più piccoli con la creazione di un simpatico *zeberchie*, il folletto portafortuna solitamente intagliato nel legno.

Per concludere, si elencano le attività proposte a cadenza settimanale durante il periodo estivo, coinvolgendo sia il Museo che le sezioni:

- lunedì: - *Un Aperitivo e un Autore al Museo Ladino*  
- *L Molin de Pèzol. Il Mulino* visita guidata al mulino
- martedì: - *Chel dal formai* visita guidata alla sezione dedicata alla caseificazione  
- *L Stont - Il Casino del bersaglio* visita guidata alla postazione di tiro degli Schützen austroungarici
- mercoledì: - *Vijita vidèda* visita guidata al Museo Ladino  
- *L Molin de Pèzol. Il Mulino* visita guidata alla sezione del mulino
- giovedì: - *La Sia. La Segheria di Penia* visita guidata alla sezione della segheria
- venerdì: - *Dal bosch a la sia. La lavorazione del legno* visita guidata alla sezione dedicata alla Silvicoltura  
- *L Molin de Pèzol. Il Mulino* visita guidata al mulino

### **Dati affluenza relativi all’anno 2019**

Analizzando i dati dell’affluenza per l’anno 2019 e raffrontandoli con l’anno precedente, si evidenzia una leggera crescita in tutti i settori esaminati: scuola, turismo e gruppi. In tal senso è doveroso sottolineare la presenza per l’intero 2019 di due operatrici occupate a svolgere le attività in seno ai Servizi Educativi, rispetto al 2018, anno in cui tale ruolo è stato ricoperto da una sola

persona assistita in caso di necessità dalla responsabile e conservatrice del Museo, la dott.ssa Brovadan.

Rispetto all'anno precedente, si è valutato di apportare alcune modifiche alle proposte del periodo estivo, eliminando il laboratorio per bambini e dando invece maggior rilievo alle sezioni sul territorio. In questo modo si è andati a coprire anche la zona dell'alta val di Fassa, solitamente fuori dal calendario delle attività estive. Sono state inserite infatti le visite presso la segheria di Penia e la sezione del casino di bersaglio di Campitello. Tale scelta è stata sicuramente positiva, apportando un aumento generale della partecipazione alle visite ed in particolare sembra essere stata specialmente apprezzata l'attività presso l'antica segheria alla veneziana.

Infine si evince, soprattutto nelle giornate del fine settimana, un maggiore interesse da parte di gruppi organizzati provenienti da fuori valle richiedenti le visite guidate con operatore, con un presenza più che raddoppiata rispetto al 2018.

<b>TAVOLA RIASSUNTIVA</b>		<b>2019</b>		<b>2018</b>	
<b>Settore</b>		<b>gruppi</b>	<b>n° pers.</b>	<b>gruppi</b>	<b>n° pers.</b>
Scuola:	a) Percorsi didattici (+ Mèlga)	84	1561	109	1726
	b) Percorsi didattici Gran Vera	16	270	3	97
	c) Visite guidate	8	146	2	30
	<b><i>Totale Scuola</i></b>	<b>108</b>	<b>1977</b>	<b>114</b>	<b>1853</b>
Turismo:	a) Visita guidata settimanale	9	178	8	101
	b) Laboratorio per bambini	-	-	8	32
	c) Visita a "L Malghier"	10	167	10	231
	d) Visita a "L Segat"	10	136	9	190
	f) Visita a "La Sia"	9	156	-	-
	g) Visita a "L Stont"	8	48	-	-
	<b><i>Totale Turismo</i></b>	<b>46</b>	<b>685</b>	<b>35</b>	<b>554</b>
Gruppi – Visite guidate		<b>14</b>	<b>365</b>	<b>8</b>	<b>159</b>
<b>Totale Complessivo</b>		<b>168</b>	<b>3027</b>	<b>157</b>	<b>2566</b>

Cianacei, ai 20 de oril 2020

Martina Chiocchetti  
Servijes Educatives